

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1626 del 31/03/2022
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06, L.R.21/04 - IREN AMBIENTE SPA - INSTALLAZIONE (PAIP) SITA IN LOC. UGOZZOLO IN COMUNE DI PARMA (PR) - AGGIORNAMENTO DELL'AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE (ELIMINAZIONE PERCENTUALE OSSIGENO LIBERO MINIMO IN CAMERA DI COMBUSTIONE)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1729 del 31/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trentuno MARZO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- l'installazione IPPC sita in comune di Parma, in strada Ugozzolo e denominata PAIP – Polo Ambientale Integrato per la gestione dei rifiuti di Parma della società Iren Ambiente S.p.A. è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 rilasciato da Arpae SAC di Parma per l'esercizio delle attività rientranti nelle categorie IPPC 5.3 b.2 (struttura C1), 5.1.d e 5.5 (struttura C2), 5.2.a e 5.3.b.2 (struttura C3) dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i. a seguito di procedura di modifica sostanziale dell'A.I.A. collegata al provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale della Regione Emilia Romagna di cui alla DGR n.198 del 11/02/2019;
- il provvedimento di A.I.A. di cui sopra è stato successivamente aggiornato con i provvedimenti di seguito indicati rilasciati da questa Arpae SAC di Parma:

Numero provvedimento	Data
DET-AMB-2022-1267	14/03/2022
DET-AMB-2021-6529	22/12/2021
DET-AMB-2021-4807	28/09/2021
PG/2021/39035	12/03/2021
PG/2020/182131	15/12/2020
DET-AMB-2020-6080	14/12/2020
DET-AMB-2020-4349	17/09/2020
DET-AMB-2020-3620	04/08/2020
PG/2020/81690	08/06/2020
DET-AMB-2020-1443	27/03/2020
DET-AMB-2019-2946	18/06/2019

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) depositata tramite portale web IPPC regionale da Iren Ambiente SpA acquisita con prot.PG/2022/28566 del 21/02/2022 relativa alla richiesta di eliminare definitivamente la prescrizione relativa alla percentuale di ossigeno libero minimo in camera di post-combustione pari al 6%;

RICHIAMATA la precedente modifica non sostanziale dell'AIA presentata da Iren Ambiente SpA per il proprio impianto di trattamento rifiuti (termovalorizzatore e impianti connessi presenti nel sito PAIP) sito in comune di Parma relativa alla eliminazione temporanea (per un anno) della prescrizione relativa alla percentuale di ossigeno libero minimo in camera di post-combustione pari al 6% ed, in particolare, l'esito, nel merito, della Conferenza dei Servizi del 2 Marzo 2021 che si era espressa favorevolmente alla proposta di Iren Ambiente SpA prescrivendo contestualmente al gestore di: "...prevedere dei riscontri periodici con frequenza mensile nel corso dell'anno di deroga. Si propone quindi che nella relazione mensile che normalmente Iren Ambiente SpA trasmette con i dati di conduzione dell'impianto, sia inserito uno specifico paragrafo dedicato a questo aspetto dove si evidenzino gli andamenti degli inquinanti autorizzati rispetto alla conduzione attuale dell'impianto. Trascorsi sei mesi dovrà essere predisposta una specifica relazione complessiva sulla conduzione dell'impianto relativamente al medesimo aspetto mettendo in evidenza eventuali aspetti critici e le performance. Entro l'anno di deroga sarà quindi valutato dalla Conferenza, su istanza della ditta, se eliminare definitivamente o ripristinare la prescrizione in parola.";

VISTA la richiesta di integrazione documentale avanzata da AUSL e acquisita con prot.PG/2022/37877 del 8/03/2022 relativa ad un approfondimento sull'andamento dei dati di CO, COT e NOx forniti in prima istanza;

VISTA la documentazione integrativa prodotta da Iren Ambiente SpA a riscontro di quanto richiesto da AUSL e acquisita con prot.PG/2022/45729 del 18/03/2022;

VISTI i pareri favorevoli trasmessi da:

- AUSL, distretto di Parma, SIP e SPSAL, acquisito con prot.PG/2022/47801 del 22/03/2022
- relazione di Arpae, APAO, ST, acquisita con prot.PG/2022/53280 del 30/03/2022.

DATO ATTO che si sono svolte le procedure previste dalla normativa vigente e che sono state correttamente versate in anticipo le spese istruttoria di AIA da parte del gestore dell'impianto;

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell'A.I.A.;

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui al provvedimento n. DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 e s.m.i. in capo alla società Iren Ambiente S.p.A. con sede legale in Strada Borgoforte n. 22 in Comune di Piacenza, per l'installazione PAIP sita in Comune di Parma, in Strada Ugozzolo, per l'esercizio delle attività rientranti nelle categorie IPPC 5.3 b.2 (struttura C1), 5.1.d e 5.5 (struttura C2), 5.2.a e 5.3.b.2 (struttura C3) dell'Al.VIII, Parte II, del D.Lgs.152/06 e s.m.i, sulla base della relazione tecnica elaborata da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2022/53280 del 30/03/2022 e nel rispetto dei pareri espressi dagli Enti competenti come riportati in premessa e qui allegati quale parte integrante e sostanziale;
2. DI LASCIARE INVARIATA ogni altra parte dell'A.I.A. vigente di cui alla Determinazione DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 e successive modifiche e integrazioni citate in premessa;

3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;

4. DI INFORMARE CHE:

- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale web IPPC della Regione Emilia-Romagna nonché notificato tramite PEC a Iren Ambiente SpA e ai principali Enti competenti in materia di A.I.A.;
- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia-Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile di questo procedimento di AIA è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- *relazione tecnica Arpae Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2022/53280 del 30/03/2022;*
- *parere AUSL prot.PG/2022/47801 del 22/03/2022;*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Rif. Prot. PG/2022/30439 del 23/02/2022
Sinadoc SAC n.9777/2022

Inviata tramite posta interna

Servizio Autorizzazioni e Concessioni
S.A.C. - Arpae

Oggetto: A.I.A – D.Lgs. n.152/06 e s.m.i, parte II, titolo III bis – L.R. 21/04/ modificata da L.R.9/2015 – Iren Ambiente SpA (PAIP - Termovalorizzatore sito in comune di Parma). Modifica non sostanziale dell'AIA. Eliminazione definitiva della % ossigeno libero minimo in camera di post-combustione (6%). – Parere.

Premesso che con provvedimento PG/2021/39035 del 12/03/2021 è stato dato il nulla osta all'eliminazione temporanea (per un anno) del limite minimo per l'ossigeno libero in camera post combustione con i seguenti adempimenti:

“...prevedere dei riscontri periodici con frequenza mensile nel corso dell'anno di deroga. Si propone quindi che nella relazione mensile che normalmente Iren Ambiente SpA trasmette con i dati di conduzione dell'impianto, sia inserito uno specifico paragrafo dedicato a questo aspetto dove si evidenzino gli andamenti degli inquinanti autorizzati rispetto alla conduzione attuale dell'impianto. Trascorsi sei mesi dovrà essere predisposta una specifica relazione complessiva sulla conduzione dell'impianto relativamente al medesimo aspetto mettendo in evidenza eventuali aspetti critici e le performance. Entro l'anno di deroga sarà quindi valutato dalla Conferenza, su istanza della ditta, se eliminare definitivamente o ripristinare la prescrizione in parola.”

In riferimento alla richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA vigente, presentata ai sensi del D.Lgs.152/06 e smi, art.29 nonies in data 29/01/2021, relativa alla possibilità di esercire senza il limite di $\geq 6\%$ di ossigeno libero nei fumi umidi in camera di post combustione; la ditta Iren Ambiente Spa ha trasmesso relazione complessiva sulla conduzione dell'impianto. Nella relazione sono stati messi in evidenza eventuali aspetti critici, le performance e i riscontri periodici con frequenza mensile nel corso dell'anno di deroga.

In riferimento alla Vs. richiesta di parere prot. PG/2022/30439 del 23/02/2022, si prende atto della documentazione pervenuta (prot. n. IA000594P del 31/01/2022 e Prot. n. IA001730-P del 17/03/2022), in cui si evidenziano fluttuazioni degli andamenti degli inquinanti autorizzati, indipendentemente dalla presenza del limite di ossigeno, con la presente si comunica parere

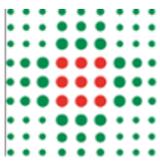
favorevole all'eliminazione definitiva della percentuale di ossigeno libero minimo in camera di post-combustione (6%).

Cordiali saluti.

Il Tecnico
Gabriele Vara

La Responsabile del Servizio Territoriale
Silvia Violanti

documento firmato digitalmente



Agenzia Regionale Per La
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia
Dell'Emilia Romagna (Bologna)
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: (Prot. num. 30439/2022 del 23/02/2022 alle ore 15:33) A.I.A; D.Lgs. n.152/06 e s.m.i, parte II, titolo III bis; L.R. 21/04/ modificata da L.R.9/2015; Iren Ambiente SpA (PAIP - Termovalorizzatore sito in comune di Parma). Modifica non sostanziale dell'AIA. Eliminazione definitiva della % ossigeno libero minimo in camera di post-combustione (6%). Risposta alle richieste di integrazione.

La presente in risposta alle integrazioni fornite da IREN, riguardanti la relazione prodotta al termine del periodo di esercizio impiantistico, in cui le linee di termovalorizzazione sono state condotte in deroga al rispetto del valore limite prescritto per il parametro "ossigeno di post-combustione".

Nella relazione, a parità di condizioni di funzionamento (stato impianto "marcia con rifiuto") e di intervallo temporale, è stato operato il confronto fra:

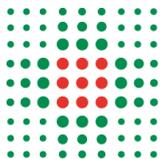
- i dati registrati nelle condizioni di rispetto del limite di tenore di O₂ libero nei fumi umidi $\geq 6\%$ come valore medio semiorario (anno 2020)
- i dati registrati in regime di deroga al rispetto del suddetto valore limite (2021)

A completamento della procedura, AUSL ha chiesto di integrare la relazione in oggetto con un commento alle osservazioni emerse dai grafici, e di fornire una valutazione sull'entità delle fluttuazioni e sulle possibili cause delle stesse.

Si riportano di seguito le osservazioni espresse da AUSL inerenti il periodo di esercizio marzo-agosto 2021:

- il giorno 25 aprile 2021 si osserva un picco di concentrazione di CO, per altro corrispondente ad un crollo dell'O₂. Dall'osservazione del grafico sono inoltre visibili una serie di possibili superamenti dei valori limite di emissione per il monossido di carbonio (CO) in base alla DET-AMB-2019-400 del 28 /01/2019, che fissa il valore medio giornaliero a 30 mg/Nm³.
- dal 01 marzo al 7 maggio 2021 i valori di COT sembrano nettamente più alti rispetto allo stesso periodo del 2020
- nel mese di maggio 2021 si osserva un innalzamento di NO_x

Le integrazioni fornite dal proponente attribuiscono le fluttuazioni osservate nei grafici ad eventi occasionali e ad attività manutentive (programmate o straordinarie) non direttamente ricollegabili all'eliminazione



definitiva della percentuale di ossigeno libero minimo in camera di post-combustione (6%). Il proponente sottolinea inoltre che, per i valori di COT e CO, sono stati rispettati i limiti imposti prescritti dall'autorizzazione vigente.

Anche per gli ossidi di azoto, per i quali sono stati registrati alcuni valori medi semiorari alti a seguito di prove di regolazione del sistema di abbattimento, il proponente conferma il rispetto del valore limite giornaliero e del valore limite imposto in autorizzazione.

Alla luce delle integrazioni fornite, per quanto di competenza, si esprime parere igienico sanitario favorevole all'istanza.

Rimanendo a disposizione di porgono
Cordiali Saluti.

Firmato digitalmente da:
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Gaia Fallani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.